

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 18 maggio 2022

Plenaria

127^a Seduta

Presidenza del Presidente
GASPARRI

La seduta inizia alle ore 8,35.

MATERIE DI COMPETENZA

Documentazione fatta pervenire dall'onorevole Stefano Esposito, senatore all'epoca dei fatti, in relazione ad un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti presso il Tribunale di Torino

(Seguito e conclusione dell'esame)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 22 marzo 2022 e proseguito nelle sedute del 20 e 26 aprile 2022.

Il relatore, senatore CUCCA (*IV-PSI*) ricorda la propria proposta conclusiva – illustrata nella seduta del 26 aprile 2022 – volta a proporre all'Assemblea di sollevare un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato dinanzi alla Corte costituzionale, finalizzato al ripristino della legalità costituzionale violata.

Il senatore GRASSO (*Misto-LeU-Eco*) annuncia il proprio voto favorevole alla proposta avanzata dal relatore, senatore Cucca.

Il senatore BALBONI (*FdI*) preannuncia il voto favorevole anche a nome del proprio Gruppo.

Il senatore Emanuele PELLEGRINI (*L-SP-PSd'Az*) si associa preannunciando il voto favorevole anche a nome del proprio Gruppo.

La senatrice GALLICCHIO (*M5S*) preannuncia il proprio voto di astensione.

La senatrice MODENA (*FIBP-UDC*), anche a nome del Gruppo di appartenenza, annuncia il voto favorevole.

La senatrice ROSSOMANDO (*PD*) preannuncia il proprio voto favorevole, evidenziando che nel caso di specie l'unica via percorribile è quella dell'attivazione di un conflitto di attribuzione dinanzi alla Corte costituzionale.

Il senatore DURNWALDER (*Aut (SVP-PATT, UV)*), anche a nome del proprio Gruppo, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il senatore GRASSO (*Misto-LeU-Eco*) interviene per proporre alla Giunta di avanzare, successivamente al voto di Assemblea e per il tramite della Presidenza del Senato, una segnalazione al Ministro della giustizia, al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione e al Consiglio superiore della magistratura, finalizzata ad attivare nei confronti dei magistrati competenti un procedimento disciplinare in relazione alle violazioni dell'articolo 68 della Costituzione, nonché della legge n. 140 del 2003.

La senatrice GALLICCHIO (*M5S*) dichiara di condividere la proposta testé formulata dal senatore Grasso, pur confermando la propria astensione sulla sollevazione di un conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato.

La Giunta conviene unanimemente sull'esigenza di segnalazione a fini disciplinari – successivamente al voto di Assemblea – per ultimo sottolineata dal senatore Grasso.

Il PRESIDENTE – nel farsi carico di dar corso, successivamente al voto di Assemblea e per il tramite della Presidenza del Senato, all'esigenza di segnalazione a fini disciplinari da ultimo sottolineata dal senatore Grasso e condivisa unanimemente dalla Giunta – previa verifica del numero legale, pone ai voti la proposta del relatore Cucca volta all'attivazione di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato dinanzi alla Corte costituzionale, finalizzato al ripristino della legalità costituzionale violata.

La Giunta, a maggioranza, approva la proposta del relatore ed incarica il senatore Cucca di redigere la relazione per l'Assemblea.

*VERIFICA DEI POTERI**Verifica delle elezioni nella Circoscrizione Estero – ripartizione America meridionale*

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 16 febbraio 2022 e proseguito nelle sedute del 22 marzo e 26 aprile 2022.

Il PRESIDENTE informa che la correlatrice, senatrice D'Angelo, risulta assente per concomitanti impegni. Invita comunque l'altro correlatore, senatore Cucca, a esprimere le proprie valutazioni alla Giunta.

Il senatore CUCCA (*IV-PSI*), correlatore, pur avendo anticipato nelle precedenti sedute alcune indicazioni in merito alla questione ancora da definire, reputa comunque opportuno attendere la correlatrice D'Angelo, verso la quale si impegna ad attivare nel più breve tempo possibile un confronto.

Il senatore AUGUSSORI (*L-SP-PSd'Az*) evidenzia che il ricorso elettorale avanzato dalla lista USEI avverso la proclamazione del senatore Porta denuncia un diffuso malcostume nel voto registratosi nella ripartizione America meridionale, che avrebbe dovuto imporre verifiche sui risultati elettorali di tutte le liste partecipanti.

Anche alla luce di questa segnalazione, ha reputato opportuno effettuare un'analisi puntuale dei dati elettorali in suddetta ripartizione, suddivisi per consolati, per singole liste e candidati che hanno riportato preferenze. Pone all'attenzione della Giunta tale contributo che denota alcuni indici anomali assai significativi nel voto di preferenza, anche oltre la soglia del 50% e comunque con percentuali talvolta superiori a quelle considerate patologiche per l'elezione del senatore Cario.

In particolare, fa presente che in tutti i consolati del Brasile il candidato del Partito democratico Porta – proclamato senatore a seguito dell'annullamento dell'elezione del senatore Cario – si registrano forti anomalie e concentrazioni nel voto di preferenza da lui riportato.

L'esito di queste analisi fa propendere dunque per l'emersione di un fenomeno generale esteso a tutte le liste, con una concentrazione del voto di preferenza in determinati ambiti territoriali. Non potendosi avanzare alcuna valutazione preventiva circa le cause di tale situazione, non resta che avviare una verifica sulle schede elettorali, che potrebbe partire da quelle segnalate riguardanti il senatore Porta, ma che potrebbe anche avere una estensione più generalizzata.

Reputa infatti che tale supplemento istruttorio si renda indispensabile anche in analogia a quanto doverosamente svolto dalla Giunta nella verifica delle anomalie delle preferenze che furono riportate dal senatore Cario, appartenente alla lista USEI.

Il senatore CUCCA (*IV-PSI*) ringrazia il senatore Augussori per le analisi illustrate, che condividerà il più velocemente possibile con la correlatrice senatrice D'Angelo.

La senatrice ROSSOMANDO (*PD*) pur ritenendo apprezzabile il contributo offerto dal senatore Augussori, rileva tuttavia che bisognerebbe effettuare valutazioni alla luce di impugnazioni che deducono elementi specifici e circostanziati. Questo è quanto è avvenuto quando la Giunta ha esaminato il ricorso elettorale a suo tempo presentato dal senatore Porta, ricorso suffragato dalle risultanze di un procedimento penale che si è aperto, nonché dall'attività istruttoria svolta da un apposito comitato che registrò anomalie e contraffazioni macroscopiche nel voto riportato dal senatore Cario nel collegio di Buenos Aires in Argentina.

In tale occasione, fu adottato quindi un metodo preciso che, pur non condiviso all'unanimità, ha condotto in maniera motivata all'annullamento dell'elezione del senatore Cario.

Ora, di fronte all'ulteriore contestazione formulata dal ricorso elettorale della lista USEI, ritiene che dal punto di vista logico e giuridico non si possa riaprire una verifica istruttoria, poiché l'impugnazione presentata non prospetta elementi specifici o riferibili ad un determinato ambito territoriale-elettorale.

Pur comprendendo dunque le ragioni che dovrebbero indurre in via generale ad un ripensamento della legge che disciplina il voto degli italiani all'estero, esprime la propria contrarietà ad un ulteriore supplemento istruttorio, che rappresenterebbe un precedente preoccupante che pregiudicherebbe la stabilità dei risultati elettorali.

Il senatore Emanuele PELLEGRINI (*L-SP-PSd'Az*) ricorda che in diverse occasioni la Giunta è intervenuta d'ufficio, sulla base di alcune difformità riscontrate nei risultati elettorali. Tale azione, rientrando nelle competenze di tale organo, costituisce un dovere che non si può disattendere.

Osserva altresì che la presenza di un procedimento penale da parte dell'autorità giudiziaria competente rappresenta un elemento occasionale e residuale, ma non decisivo, poiché il giudizio di convalida che compete alla Giunta differisce in termini sostanziali dalle competenze assegnate al giudice penale.

In conclusione, di fronte al contributo assai circostanziato fornito dal senatore Augussori, la Giunta deve attivarsi per un'ulteriore attività istruttoria diretta a verificare la fondatezza di quanto prospettato nel ricorso elettorale presentato dalla lista USEI.

Ad avviso del senatore GRASSO (*Misto-LeU-Eco*), le anomalie rinvenute dovrebbero condurre in generale ad una revisione complessiva della legge n. 459 del 2001 che ha disciplinato il voto degli italiani all'estero, dal momento che in concreto tale normativa rischia di non rispettare

quanto prescritto dall'articolo 48 della Costituzione sulla necessità di un voto personale, eguale, libero e segreto.

Il PRESIDENTE, nel sollecitare nuovamente i relatori ad esprimere una propria valutazione, anche in merito alla proposta di aprire un ulteriore supplemento istruttorio avanzato dal senatore Augussori, aggiorna i lavori a una prossima seduta.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,15.